

## Il Pd si prepara al congresso: Corsini e Galperti pro Bersani

■ Primi segnali di confronto all'interno del Pd bresciano in vista del congresso che vedrà «sfidarsi» per la leadership del maggior partito di opposizione Dario Franceschini, Pier Luigi Bersani ed Ignazio Marino.

A sostegno dell'ex ministro dei governi Prodi e D'Alema si schierano due parlamentari bresciani, l'onorevole Paolo Corsini e il senatore Guido Galperti, primi firmatari di un appello sottoscritto anche da diversi esponenti del Pd bresciano. Per approfondire i temi congressuali e rafforzare il sostegno a Bersani è stato organizzato per questo pomeriggio, con inizio alle 17.30, un incontro pubblico nella sala Piamarta di via San Faustino.

«Troviamo convincente - si legge nell'appello - la prospettiva che Pier Luigi Bersani possa diventare il segretario nazionale del Partito democratico. Una personalità e soprattutto un progetto politico che ci paiono affidabili e rassicuranti sia per quanto concerne la riconoscibilità del profilo identitario e valoriale, sia per quanto riguarda impianto organizzativo e radicamento territoriale, sia per quanto attiene i temi più stringenti dell'agenda programmatica di un partito a forte connotazione popolare che si prefigge di contribuire in modo decisivo al governo del Paese». Quali sono questi punti del programma presentato da Bersani che maggiormente convincono i sostenitori bresciani? Nel documento si sottoli-

neano soprattutto la valorizzazione del lavoro, la competitività delle imprese, il rafforzamento del sistema di protezione sociale, con un occhio di riguardo al futuro delle giovani generazioni e alle problematiche del mondo femminile, le riforme istituzionali ed elettorali, la modernizzazione infrastrutturale, la green economy e la sostenibilità ambientale.

In chiave bresciana e lombarda interessa in particolare agli esponenti locali del Partito democratico estensori del documento «un progetto autenticamente federalista che metta mano alla questione settentrionale e ci consenta di competere con i nostri avversari della Lega e del Pdl».

**a. spi.**

